

# **Documento Preliminare Piano d'Ambito Gestione Rifiuti ATO 1 – Pesaro e Urbino**

**La programmazione del Piano d'Ambito  
Stato attuale del Documento Preliminare**

*PESARO - 21 Dicembre 2016*

# Iter redazione ed approvazione Piano d'Ambito Gestione Rifiuti ATO 1

**Riferimento: Piano Regionale Gestione Rifiuti - Linee Guida  
Sviluppo Piano d'Ambito**

## **Fasi previste:**

- A. Redazione Documento Preliminare**
- B. Verifica di conformità effettuata dalla Regione Marche**
- C. Sviluppo della pianificazione (Piano d'Ambito)**

## **Documento preliminare:**

- Inquadramento territoriale**
- Caratterizzazione servizi ed impianti**
- Analisi delle criticità e indirizzi di Piano**

# Partecipazione ed obiettivi Piano Ambito

Il Piano viene elaborato attraverso fasi partecipate, nelle quali sono di fondamentale aiuto il contributo e l'esperienza dei Comuni interessati, molti dei quali stanno fornendo informazioni relative all'attuale organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti.

Gli obiettivi principali, comunque coerenti con gli indirizzi normativi e con la pianificazione regionale di settore, sono:

- **riduzione dei quantitativi di rifiuto**, mediante l'adozione di iniziative atte a sviluppare una maggiore e più diffusa consapevolezza delle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti;
- **economicità della gestione**, da perseguire sia attraverso nuovi livelli organizzativi territoriali che con il ricorso ad attrezzature e macchinari tecnologicamente avanzati;
- **incremento delle percentuali di raccolta differenziata**;
- identificazione di modelli funzionali per il **controllo delle attività del gestore**;
- **adozione di modelli di comunicazione e di partecipazione** capaci di sviluppare processi decisionali e gestionali trasparenti ed allargati a tutti i soggetti portatori di interesse.

# Contenuto del Documento Preliminare

**Inquadramento territoriale:** attenta descrizione dell'ATO mediante relazioni, tabelle e rappresentazioni grafiche così da caratterizzare il territorio dal punto di vista della morfologia, dell'urbanizzazione, della viabilità e dei flussi di persone residenti o meno.

**Analisi dei flussi dei rifiuti:** valutazione della complessiva produzione dei rifiuti, degli effetti stagionali, delle rese di intercettazione ed altri aspetti.

**Configurazione attuale dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti:** si raccolgono gli elementi caratteristici del servizio di raccolta e trasporto catalogando le modalità di raccolta e di spazzamento stradale e le frequenze dei servizi.

**Sviluppo indicatori:** in base a tutte le informazioni raccolte si sono individuati gli indicatori più opportuni per la classificazione dei servizi, quali produzione procapite di rifiuti o costo per componente di servizio, e vengono create specifiche schede per ciascun Comune.

**Configurazione attuale del sistema impiantistico di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti:** analisi dello stato attuale degli impianti esistenti e delle proposte in corso di definizione, coerenti con le prospettive future dell'impiantistica di ATO (impianto TMB e discariche) ed relativi sviluppi.

# Contenuto del Documento Preliminare

## Fase 2 – Individuazione delle criticità e definizione preliminare delle linee di intervento

### Consiste in:

- rilevamento del livello di funzionalità dei servizi esistenti
- valutazione di servizi, impianti e gestioni secondo il livello di utilizzabilità, efficienza ed efficacia
- valutazione di ciascun servizio individuando le aree di criticità ove è necessario intervenire
- preliminare individuazione degli interventi nell'ambito della predisposizione del “Documento preliminare” che andrà sottoposto all'esame della Regione che valuta ed integra le previsioni degli ATO al fine di valutarne la coerenza con le ipotesi del Piano Regionale e permettere l'integrazione tra le previsioni dei diversi ATO

# Verifica Documento Preliminare

**In conformità a quanto stabilito dalla L.R. 24/2009 e dal PRGR, il Documento Preliminare del Piano d'Ambito andrà sottoposto all'esame di conformità da parte della Regione e sarà avviata la procedura di VAS affinché siano forniti tutti i necessari elementi di valutazione.**

# Attività svolte e programma

**Marzo-Maggio 2016**: avvio della raccolta dati relativi alla produzione dei rifiuti e piani finanziari

**Maggio-Giugno 2016**: invio questionari ai gestori per raccolta informazioni di dettaglio

**Luglio-Agosto 2016**: trasmissione primi documenti di sintesi ai Comuni per verifica dati

**Settembre-Ottobre 2016**: secondo invio questionari ai comuni ed ai gestori per raccolta informazioni di dettaglio

**Novembre-Dicembre 2016**: incontri con gestori per verifica informazioni ottenute

**21 Dicembre 2016 – Assemblea**: Presentazione stato avanzamento

**Gennaio 2017**: incontro con Tavolo Tecnico per prima illustrazione bozza “Documento Preliminare” e relativi allegati e richiesta contributi

**Entro 15 Febbraio 2017**: ricevimento e valutazione delle osservazioni presentate

**Entro fine Febbraio 2017**: pubblicazione del “Documento Preliminare” e dei relativi allegati nel sito dell’ATA e convocazione assemblea per approvazione

# **Inquadramento territoriale**

**Caratterizzazione territoriale**

**Caratteristiche demografiche**

**Analisi demografica tendenziale della popolazione**

**Flussi turistici**

**Struttura insediativa**

**Tipologia degli edifici presenti**

**Sistema viario**

**Sistema economico e tessuto produttivo**

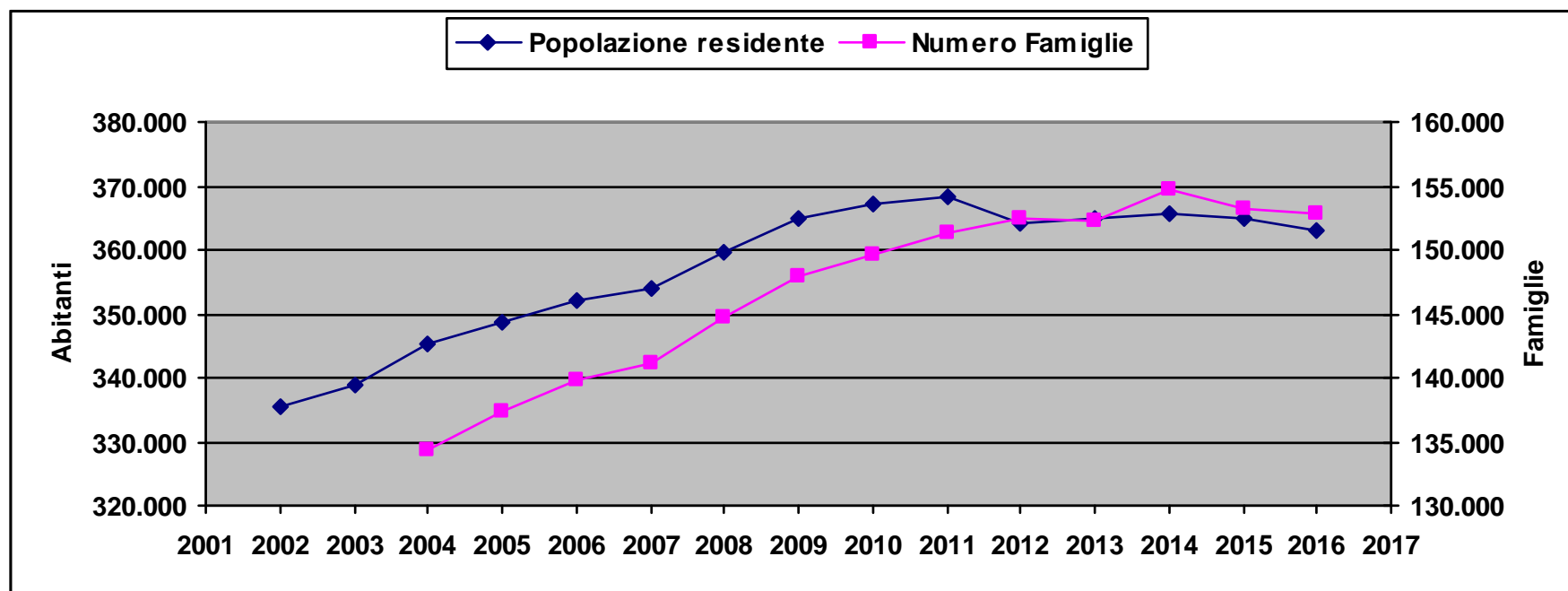


# Caratterizzazione morfologica



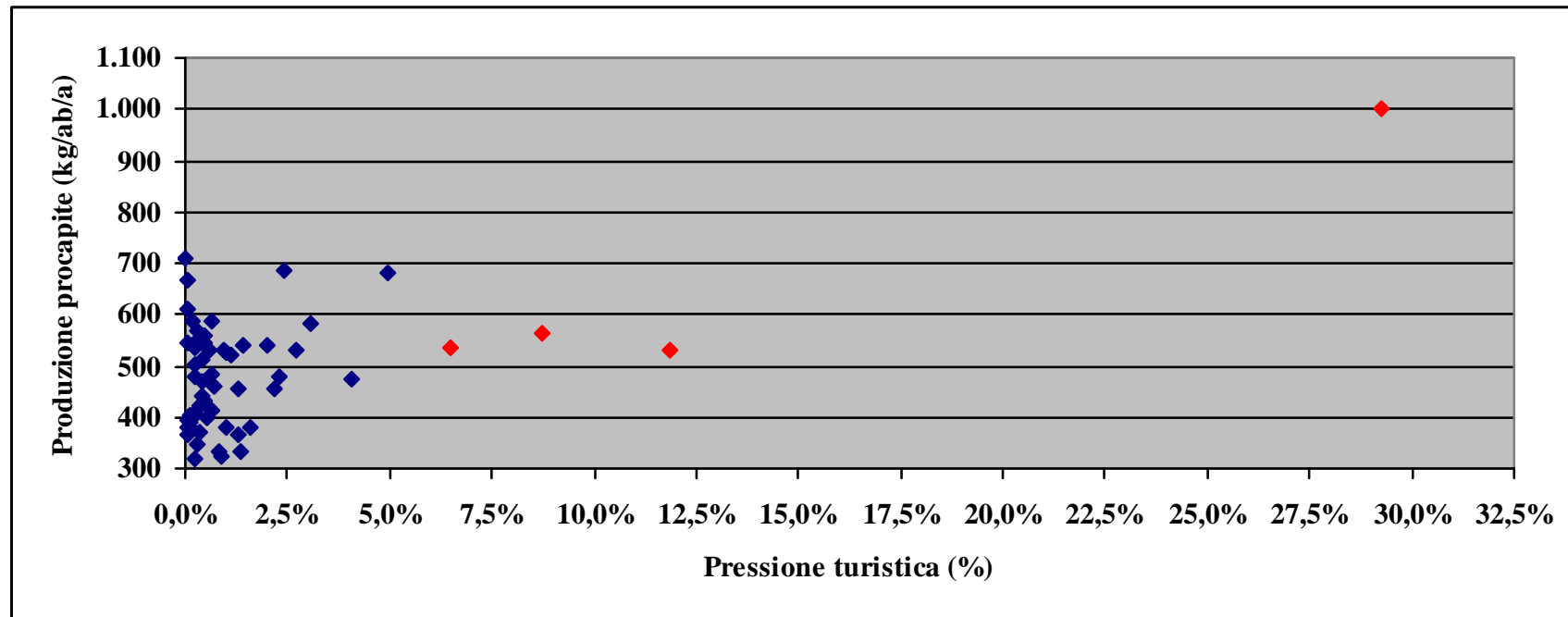
PESARO - 21 Dicembre 2016

# Andamento popolazione residente



PESARO - 21 Dicembre 2016

# Pressione turistica e rifiuti



PESARO - 21 Dicembre 2016

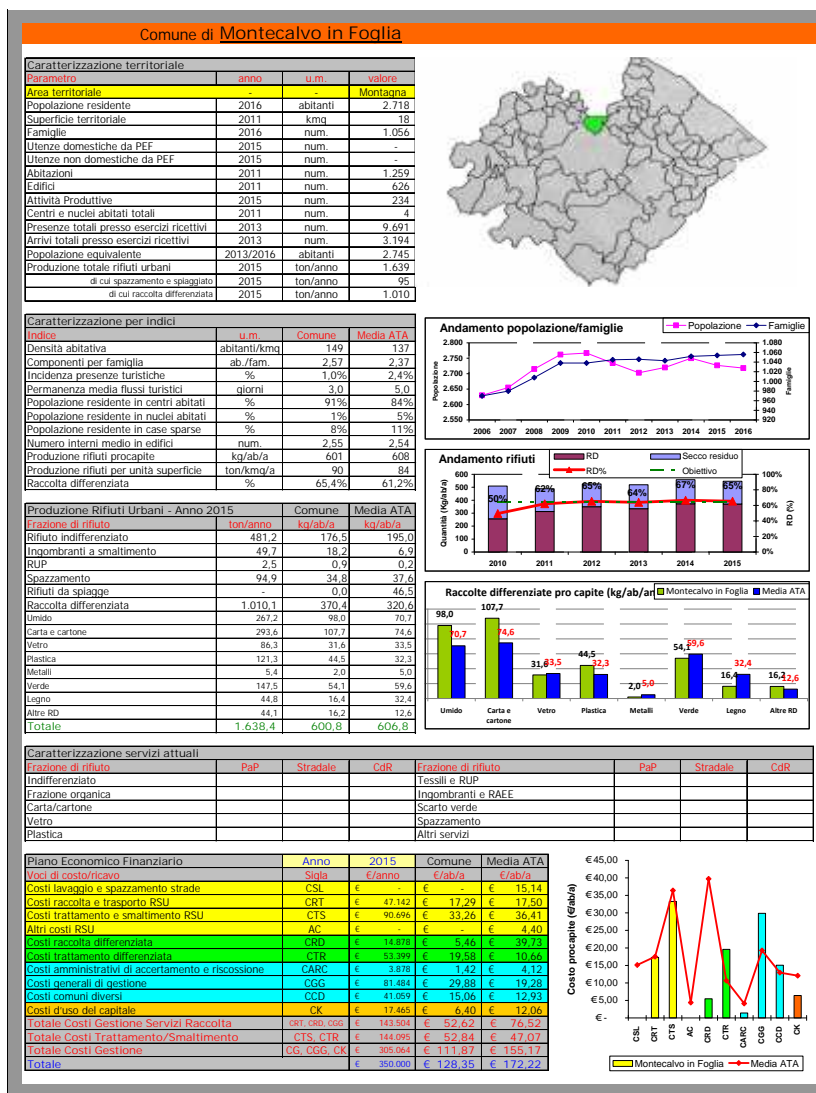
# Obiettivi di raccolta differenziata

Comuni	RD % (2010)	RD % (2011)	RD % (2012)	RD % (2013)	RD % (2014)	RD % (2015)
Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti	27,9%	36,5%	48,8%	48,6%	50,3%	49,9%
Comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti	25,4%	37,9%	47,7%	50,8%	53,1%	53,4%
Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 15.000 abitanti	27,1%	37,2%	46,6%	55,7%	56,7%	61,0%
Comuni con popolazione compresa tra 15.000 e 50.000 abitanti	36,1%	40,0%	45,3%	44,9%	50,3%	50,5%
Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti	41,0%	48,1%	60,9%	64,0%	<b>68,3%</b>	<b>68,7%</b>
Comuni turistici	36,1%	35,8%	36,5%	37,1%	39,2%	35,2%
<b>Totale</b>	<b>34,0%</b>	<b>42,4%</b>	<b>53,4%</b>	<b>57,8%</b>	<b>60,5%</b>	<b>61,2%</b>

Comuni	RD % (2010)	RD % (2011)	RD % (2012)	RD % (2013)	RD % (2014)	RD % (2015)
Comuni costieri	39,3%	45,7%	57,1%	63,2%	<b>67,3%</b>	<b>67,5%</b>
Comuni pianura	31,2%	43,3%	55,3%	60,7%	62,6%	61,3%
Comuni montagna	25,4%	36,1%	46,4%	47,6%	49,7%	52,3%
<b>Totale</b>	<b>34,0%</b>	<b>42,4%</b>	<b>53,4%</b>	<b>57,8%</b>	<b>60,5%</b>	<b>61,2%</b>

PESARO - 21 Dicembre 2016

# Caratterizzazione per singolo Comune



PESARO - 21 Dicembre 2016

# Caratterizzazione dei servizi di raccolta

## Il coefficiente di domiciliarizzazione

**Obiettivo:** confrontare modelli di raccolta eterogenei

**Azione:** caratterizzare il servizio in base alle utenze servite ed alle frequenze/passaggi previsti per ogni tipologia di materiale

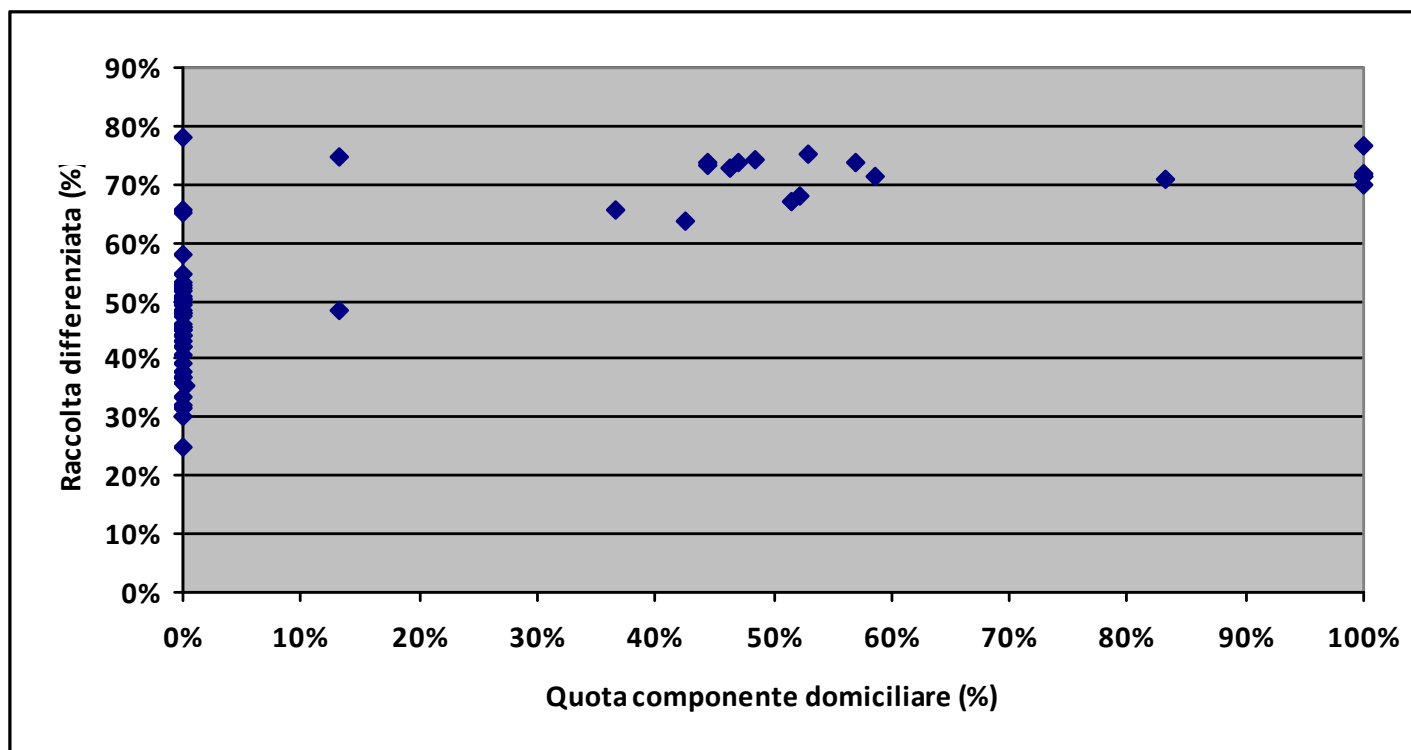
**Caratteristica:** tiene conto dell'intensità di servizio garantito all'utente e non dell'efficacia/costo del servizio che verrà valutato successivamente

**Condizioni particolari:** tipologie di rifiuto specifiche (scarto verde al 50%, pannolini non considerato)

**Risultato:** esprime l'“intensità” di servizio domiciliare o stradale

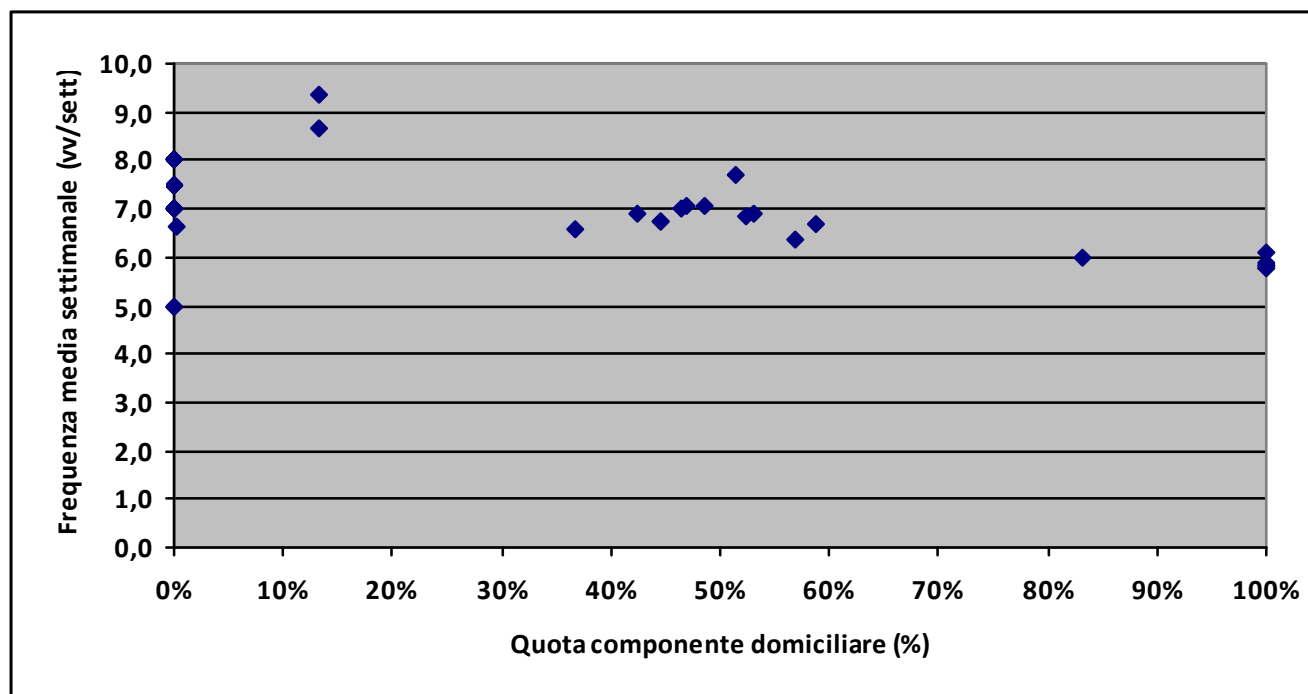
# Caratterizzazione dei servizi di raccolta

## Il coefficiente di domiciliarizzazione



# Caratterizzazione dei servizi di raccolta

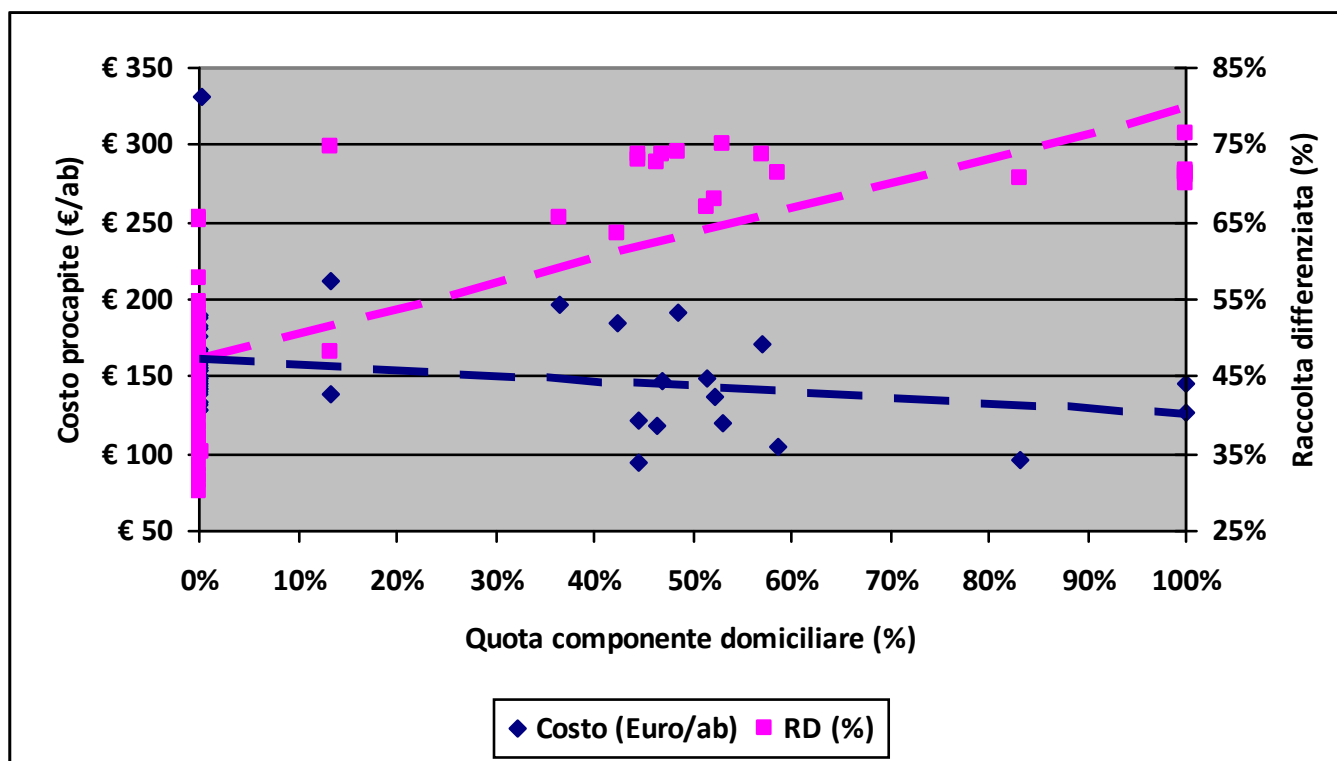
## Analisi delle frequenze medie settimanali





# Analisi economica dei servizi

## Il costo procapite complessivo



PESARO - 21 Dicembre 2016

# Analisi economica dei servizi

## Il costo parametrizzato per servizi di raccolta

